



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

**IL VICE MINISTRO**

**Delibera n. 1874 del 11 ottobre 2016**

Il Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

VISTO l'art. 10, comma 1, della Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", secondo cui gli interventi internazionali di emergenza umanitaria sono deliberati dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed attuati dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, finalizzati al soccorso e all'assistenza delle popolazioni e al rapido ristabilimento delle condizioni necessarie per la ripresa dei processi di sviluppo;

VISTO l'art. 11, comma 3, della Legge 11 agosto 2014, n. 125, relativo alle competenze del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Vice Ministro della Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO il D.P.R. del 7 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 2016, riguardante l'attribuzione del titolo di Vice Ministro al Sottosegretario di Stato presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale al Dott. Mario Giro, a norma dell'art. 10, comma 3, della Legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO l'art. 17 della Legge 11 agosto 2014, n. 125 e in particolare il comma 3 di detto articolo, che assegna all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo lo svolgimento delle attività a carattere tecnico-operativo connesse alle fasi di istruttoria, formulazione, finanziamento, gestione e controllo delle iniziative di cooperazione di cui alla legge stessa;

VISTO il regolamento recante lo "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" approvato con Decreto 22 luglio 2015, n. 113;

CONSIDERATO che lo stato di emergenza umanitaria in atto nel Sud Sudan, è causa dell'esodo forzato di un milione di persone dai luoghi di origine, con conseguente aumento della pressione sull'accesso ai servizi di base nelle aree di migrazione, già insufficienti in tutto il territorio;

RAVVISATA l'opportunità di intervenire in favore della popolazione Sud Sudanese, per mitigare gli effetti di tale fenomeno mediante il finanziamento di un fondo in loco presso la sede estera AICS di Addis Abeba di 3,900.000 di euro sul canale bilaterale, per interventi da realizzare in Sud Sudan e nei paesi limitrofi (Uganda, Etiopia) volti garantire protezione e assistenza alle centinaia di migliaia di persone in stato di bisogno ed a rafforzare la resilienza attraverso il ripristino dei servizi di base;

CONSIDERATO che il finanziamento dell'Iniziativa graverà sulle risorse messe a disposizione dal Decreto - Legge 16 maggio 2016, n. 67;

*Delibera*

Il finanziamento dell'Iniziativa di emergenza presso la Sede AICS di Addis Abeba per un importo di Euro 3.900.000 (*tremilioni novecentomila*) per attività da realizzare in Sud Sudan e Paesi limitrofi al fine di rispondere alla crisi umanitaria indicata nelle premesse.

L'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo provvederà alla realizzazione dell'iniziativa.

**Il Vice Ministro**

**Mario Giro**